



## DOMENICA 24 NOVEMBRE - CRISTO RE

### Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Pilato disse a Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?». Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?». Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù». Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce».



### Il Re bestemmia

“Sei tu il re dei Giudei?” il punto interrogativo tradisce la verità: questa non è una domanda. Una domanda prevede disponibilità e apertura, una domanda, se è vera, nasce dalla fragilità e dalla disposizione all’ascolto, al cambiamento. Pilato è il volto del potere e il potere non può permettersi il lusso delle domande. Il potere deve controllare, chiudere, gestire. “Sei tu il re dei Giudei?” non è domanda è accusa di blasfemia. E come accusa non è sbagliata: Gesù bestemmia.

Bestemmia l’idea di *re* che hanno i potenti, bestemmia l’idea di *re* che hanno i sacerdoti, bestemmia il potere e bestemmia la religione. Non poteva che finire in croce Gesù. Da bestemmiatore. Corretta l’accusa, corretta la condanna. Cosa potevano fare i potenti? Cosa poteva fare la chiesa del tempo? Cosa può fare la Chiesa di oggi? Lasciarsi condurre da questo bestemmiatore sognatore significa fare a pezzi il sistema, accettare di vivere precari e in minoranza, inutili. Gesù, frutto e scarto del sistema religioso, figlio e aborto della stirpe degli uomini ha sempre chiesto troppo.

“Dici questo da te oppure altri ti hanno parlato di me?” Gesù prende la domanda di Pilato e la inchioda alla parete della Verità. Crocifigge l’ipocrisia del sistema, un chiodo negli orecchi quel “da te” rivolto a Pilato e a tutti noi. Il primo passaggio per uscire dal sistema è recuperare questo “da te”, sentire che non c’è Verità se le parole che diciamo non sono radicate in noi, non sono noi. Se le parole non sono carne della nostra carne, se non ci spongono, se non sono nate e partorite dall’amore e dal dolore, non c’è verità se sulle nostre labbra sfioriscono sempre e solo parole di altri.

Le parole nate “da me” sono figli lanciati nel mondo, sono quelle che una volta dette lasciano un vuoto dentro, è lo spazio dove le avevamo custodite e fatte crescere. Le parole dette “da me” sono la nostra identità che nasce e rinasce continuamente. Sono Carne che si fa Parola. Le parole dette “da me” sono quelle che generano apprensione mentre le vediamo allontanarsi, sono la paura che non vengano comprese, accolte, capite. Le parole dette “da me” sono quelle senza alibi, quelle che hanno la responsabilità che scorre nelle vene, sono calde perché nascono da un corpo che vive e che si espone, che rischia e che cerca, e che mette la faccia in quello che fa.

Il potere non può mai permettersi un’esposizione così radicale. Il potere ha bisogno di ambiguità, ha bisogno di parole “dette da altri” perché in caso di bisogno la colpa sarà di altri e altri pagheranno, altri, sempre altri sono i colpevoli. Il sistema si limiterà ad espellere l’errore, e tutto continuerà come se niente fosse.

Gesù bestemmia in faccia al potere non pronunciando mai una parola che non è nata da dentro. Mai

una parola di condanna. Mai un alibi. E questo è il vero scandalo, è idea di uomo e di Dio troppo eversiva. È bestemmia contro i meccanismi di difesa degli uomini.

“*Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me*” eccolo il potere, l’attacco di Gesù svela il meccanismo. Patetico perverso diabolico infantile. Prendere le distanze, trovare un capro espiatorio. Così il sistema si tiene in piedi, così va bene a tutti noi. La bestemmia messianica di Gesù passa per altre vie, rischiose e liberanti. Alla presa di distanza Gesù oppone l’assunzione della vita. L’immersione nell’esistente. Entrare dentro. Non esiste verità se non entrando dentro i meccanismi della vita. Per comprendere devo entrare, essere parziale, immergermi nella storia. La verità di una persona non sarà mai data da una regola da applicare (quello che ogni sistema continuamente mette in atto) ma nella capacità di empatia, di entrare dentro il cuore e la testa della gente. Gesù entrava, corpo che amava, fino dentro il cuore delle persone che incontrava.

E poi mai nessuna colpevolizzazione “*la tua gente...i capi...*” no, perché sempre cercare altrove i colpevoli? La verità nasce se guardo negli occhi chi ho davanti, se mi innamoro di quella vita, se entro dentro quella storia, se sento addosso il dolore e le lacrime, se percepisco la paura che si porta dentro e i sogni che stanno appesi da qualche parte e premono per uscire. La verità nasce se amo con responsabilità, senza mai cercare colpevoli, senza mai cercare alibi “*Padre perdona loro...*”.

Verità è quando avrò un cuore coraggioso, da padre, capace di partorire parole che mi raccontino. Verità è amare le persone che incontro tanto da vedere il mondo dal loro punto di vista. Verità è non cercare mai colpevoli. Verità è sentirsi interpellati dalla vita e, quando serve, chiedere scusa. Tutto il resto è liturgia del potere. È così che Gesù bestemmia. Fa a pezzi l’impalcatura politica, si aggrappa alla verità, ne sente il peso, mette in gioco la vita.

“*Che cosa hai fatto?*” domanda pericolosa questa, e incompleta. Gesù ha fatto l’uomo, l’ha fatto da libero, anarchico alle regole e fedele all’unico comandamento: Amare. Ha fatto Amore Gesù. Solo che non basta. Perché la domanda di Pilato è domanda incompleta. Alla verità non basta il racconto del “fare”, il “fare” vuole sempre interpretazione. Gesù ha trasformato l’acqua in vino, ha moltiplicato il pane, ha guarito, ha perdonato... ma tanti hanno interpretato con gli schemi del potere politico e religioso, hanno visto in lui un re capace di risolvere problemi o un bestemmiatore di Dio quando faceva miracoli. Bestemmiare bestemmiava, ma bestemmiava il potere.

La Verità vuole interpretazione, e l’interpretazione è sempre *Altrove*, la Verità è la vita che ammette di non potersi spiegare da sé, è vita che non basta a se stessa. Cosa ha fatto Gesù? Ha fatto l’uomo, ma mentre faceva l’uomo narrava il volto di Dio. Cosa ha fatto Gesù? Ha fatto Dio, ma mentre parlava di Dio narrava l’uomo. La Verità è che la terra non si spiega con la terra ma con il cielo, e il cielo non ha in sé la comprensione di se stesso se non si mette in dialogo con la terra. La Verità è sempre *Altrove* e questo il potere non lo sopporta! Il potere è per definizione autoreferenziale.

“*Il mio regno non è di questo mondo*”, la Verità è un richiamo struggente dall’*Altrove*, la verità dell’uomo è in Dio, è da ricercare in quella fame di Assoluto che ci regala inquietudine e cammini inediti e orizzonti da aprire continuamente. Ma anche la verità di Dio è *altrove*, la Verità di Dio è nell’uomo. che anche lui ha grande nostalgia, nostalgia di noi. Questo ha narrato Gesù. Ma dire che Dio, come l’uomo, è un mendicante di amore, questa è bestemmia insopportabile.

Poi il finale è la vita che torna a essere vita. Gesù sembra scendere a terra perché Pilato da terra non si è mai mosso. Il potere non può permettersi l’ebrezza del volo “*Dunque tu sei re?*” e Gesù risponde “*Tu lo dici: io sono re*”. Ma dietro quella parola, beffardamente identica, ci sono idee di uomo, di mondo, di Dio, diametralmente opposte. Si usano le stesse parole per interpretazioni agli antipodi. “*Dunque tu sei re?*” è la domanda che ci interPELLA. Ma è domanda errata, “*cosa vuol dire per te essere re?*” questa è domanda esatta. Gesù bestemmia, e ride in faccia al potere, “*essere re è non dirti mai una parola che non racconti di me, è amarti così tanto da conoscere meglio te di te stesso, conosco cosa desideri e cosa ami, è avere nostalgia di te, e in nome di quella nostalgia non tradirti mai, e amarti, mentre mi uccidi, dall’alto di una croce, e mentre mi dici che sto bestemmiando non riuscire a morire senza amarti.*”

PARROCCHIE DELLA  
"FRATERNITÀ S. VITTORE"  
ANNO PASTORALE 2024-2025

## ITINERARI DI FEDE per fidanzati

IN PREPARAZIONE AL  
MATRIMONIO CRISTIANO

TUTTI I VENERDÌ  
dal 17 gennaio al 21 febbraio  
e GIOVEDÌ 27 febbraio  
alle ore 20,30

presso l'oratorio di Bottanuco  
in via Locatelli

L'itinerario si concluderà con il ritiro spirituale  
sabato 1° marzo dalle ore 15,30 alle ore 19.

N.B.: Per le coppie residenti nelle parrocchie di Bottanuco, Brembate, Capriate, Cerro, Chignolo, Crespi, Filago, Grignano, Madone, Marne, Medolago, San Gervasio, Solza e Suisio le iscrizioni si raccolgono rivolgendosi al proprio parroco; coloro, invece, che provengono da altre parrocchie devono contattare la segreteria dell'oratorio di Bottanuco. Iscrizioni entro lunedì 23 dicembre.

Per info: don Corrado Capitanio: 035-906147  
Segreteria dell'oratorio: e-mail: [segreteriaoratoriobottanuco@gmail.com](mailto:segreteriaoratoriobottanuco@gmail.com)

NELLA PREGHIERA  
DELLA COMUNITA'



GIOVANNA BARBA  
ved. Marcuccetti



PARROCCHIA DI SAN GERVASIO

## INVITO AGLI ADOLESCENTI AL PELLEGRINAGGIO DI GIUBILEO A ROMA 24-27 APRILE 2025



Con il prossimo Natale si apre nella chiesa un tempo speciale: l'anno di Giubileo. Ricordando nel tempo il dono dell'umanità di Gesù **siamo tutti messi in cammino** a rinnovare la nostra avventura umana con lui. **Ti proponiamo di condividere un momento forte di quest'anno insieme con gli adolescenti della nostra diocesi (dalla terza media in su)** e quelli provenienti da tutto il mondo alcuni giorni "speciali" a voi dedicati.

Ecco il programma di massima:

### Giovedì 24 aprile

h.22.00-22.30: Ritrovo in Chiesa Ipogea a Bergamo  
h.22.30: Inizio della Celebrazione Eucaristica di avvio del pellegrinaggio presieduta dal Vescovo Francesco. A seguire, partenza per Roma. Notte di viaggio sul bus.

### Venerdì 25 aprile

Sistemazione negli alloggi  
h.9.00-18.00: Pellegrinaggio alla Porta Santa  
h.18.00-19.30: Preghiera della Via Lucis

### Sabato 26 aprile

h.8.00-18.00: Pellegrinaggio alla Porta Santa  
h.11.00-15.00: Eventi in alcune piazze di Roma: incontri tematici, testimonianze e preghiera  
h.17.30-19.00: Momento di animazione e festa

### Domenica 27 aprile

h.10.30: S. Messa presieduta da Papa Francesco in Piazza S. Pietro  
Rientro a casa in tarda serata

La quota di partecipazione è di € 260,00 e comprende trasporto in bus da e per Roma, alloggio e colazione del pellegrino (parrocchie, scuole o palestre), 4 ticket pasti (dalla cena del 25 aprile), ticket 72h per trasporto urbano (metro e bus), kit Giubileo internazionale e bergamasco, pass accesso eventi e assicurazione.  
All'iscrizione occorre versare la caparra di € 105,00

ISCRIZIONI DA VIVIANA O DON EZIO  
ENTRO MERCOLEDÌ 11 DICEMBRE



DOMENICA 17 NOVEMBRE  
Battesimo di Lea Carmen Mazzola  
figlia di Fabio e Valentina Carminati

## VITA DELLA COMUNITA' PARROCCHIALE

### **DOMENICA 24 NOVEMBRE - CRISTO RE**

**Messe ore 8.00** (+ fam. Previtali e Innocenti + Gaspani Andrea + Alborghetti Pierino e fam. + Stangherlin Marisa e def.ti Fam. Gaspani)

**ore 10.00** (per la comunità)

Incontro di catechesi nei gruppi

Il mattino e dalle 15.00 nella sala accanto alla parrocchiale mostra delle tele restaurate

**ORE 16.00: CONCERTO GOSPEL DI FESTA**

### **LUNEDI 25 NOVEMBRE - Santa Caterina da Alessandria**

- Eucarestia ore 8.00 (+ Cavenaghi Bruno + Ferrari Ginaluigi)

### **MARTEDI 26 NOVEMBRE**

- Eucarestia ore 8.00 (+ Ghezzi Maria, Luigi e Tarcisio)

### **MERCOLEDI 27 NOVEMBRE**

- Euc. ore 8.00 (+ Manzini Arduino)

**ORATORIO: ORE 20.45 Incontro ado e terza media**

### **GIOVEDI 28 NOVEMBRE**

- Eucarestia ore 8.00 (+ Innocenti Ferdinando)

### **VENERDI 29 NOVEMBRE**

- Eucarestia ore 8.00 (+ Marcati Giancarlo

+ Sala Carla + Lecchi Mario e fam.)

### **SABATO 30 NOVEMBRE - Sant'Andrea apostolo**

- Eucarestia ore 8.00 (+ int. off.)

**Dalle ore 17.00 tempo per la riconciliazione personale**

- Eucarestia ore 18.00 (+ Lodovici Samuele e fam. Locatelli

+ Osio Bernardo e Pagnoncelli Assuna + Gervasoni Dino e fam.

+ Punzi Angelo + Fam. Arrigoni e Tasca)

**ORATORIO: ORE 19.30 Cena comunitaria**

### **DOMENICA 1 DICEMBRE - I DI AVVENTO**

**Messe ore 8.00** (+ Pagnoncelli Santo e Teresa + Ceresoli Carlo)

**ore 10.00** (per la comunità)

Incontro di catechesi nei gruppi

Ospitiamo in comunità le famiglie legate al Conventino Adozioni Internazionali

◆ Offerte settimana € 641,00

**GRAZIE !!!**

### **ORATORIO APERTO**

**DALLE 14.40 ALLE 18.30**

**IL BAR DALLE ORE 15.00**

**ALLE ORE 18.00**

**DOMENICA 24/11 AL POMERIGGIO**

**ORATORIO CHIUSO**



Non sarà possibile quest'anno organizzare il campo invernale medie / ado.

Sarà proposta una giornata insieme **MERCOLEDI 3 GENNAIO 2025**

DA LUNEDI 2 DICEMBRE  
CELEBREREMO  
LA MESSA FERIALE  
NELLA SALA ACCANTO  
ALLA PARROCCHIALE

Questo per motivi diversi e ci chiederà qualche rinuncia e offrirà altre possibilità. In settimana condividiamo alcune scelte maturate nel gruppo liturgico - pastorale di settimana scorsa.

PARROCCHIA SAN GERVASIO - CAPRIATE S.G.

**FESTA PER IL RESTAURO**  
DELLE TELE DELLA VIA CRUCIS



**CONCERTO GOSPEL**  
**HENRY'S FRIENDS CHOIR**  
**DOMENICA 24 NOVEMBRE**  
**ORE 16.00**

NELLA SOLENNITA' DI CRISTO RE DELL'UNIVERSO ACCOGLIAMO IN COMUNITA' DOPO IL RESTAURO LE 14 TELE DELLA VIA CRUCIS, ICONE DEL CAMMINO REGALE DEL SIGNORE GESU'. DALLE ORE 15.00 LE TELE SARANNO ESPOSTE IN CHIESA E SARA' PRESENTE LA RESTAURATRICE SILVIA LAZZERI.

**CAF ACLI**

**27 Novembre**

dalle ore 8.30 alle 10.15



La Parrocchia di San Gervasio organizza

**IL MERCATINO DI NATALE 2024**  
(in Via Trieste, fronte sagrato Chiesa Parrocchiale)

GIOVEDI' 28 NOVEMBRE 15.00 - 17.30  
VENERDI' 29 NOVEMBRE 15.00 - 17.30  
SABATO 30 NOVEMBRE 15.00 - 19.30  
DOMENICA 01 DICEMBRE 08.30 - 12.30  
GIOVEDI' 05 DICEMBRE 15.00 - 17.30  
VENERDI' 06 DICEMBRE 15.00 - 17.30  
SABATO 07 DICEMBRE 15.00 - 19.30  
DOMENICA 08 DICEMBRE 08.30 - 12.30



La composizione del cestino potrà essere a vostra scelta

Al mercatino potrete scegliere oggetti fatti a mano e trovare graziose idee per eventuali doni natalizi!

Il ricavato sarà devoluto alla Parrocchia

DA GIOVEDI 28 NOVEMBRE  
MERCATINO DI NATALE  
DI FRONTE AL SAGRATO

**CENA COMUNITARIA**  
**SABATO 30 NOVEMBRE**

Sala della Comunità  
in oratorio - ore 19.30  
**POLENTA E BACCALA' ALLA VENETA**

Pere e grana € 15,00

**TRANCIO PIZZA E LATTINA € 12,00**

Vino e acqua compresi.

Dolce in condivisione e grazie a chi li offre!

Una tombolata al termine.

Il ricavato per l'oratorio.



INVITO APERTO A TUTTI



ISCRIZIONI AL BAR ENTRO MERCOLEDI 27 NOVEMBRE